



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.46

23 giugno 2008

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA PENSIONISTICA

Si trasmette la circolare del 9 giugno 2008, prot. n. 0/106-n-2/08 della Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali – Area IV - T.E.P. a riposo, relativa alle nuove disposizioni in materia pensionistica in vigore dal primo gennaio 2008.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

AREA IV – T.E.P. A RIPOSO

Roma, 09/06/2008

Prot. n. 0/106 – N – 2/08

OGGETTO: Legge 24 dicembre 2007, n. 247 “norme di attuazione del protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività”. Nuove disposizioni in materia pensionistica in vigore dal primo gennaio 2008.

Come è noto, con circolare del 16 gennaio 2008 lo scrivente ha fornito le prime indicazioni in ordine agli aspetti di immediata attuazione delle disposizioni contenute nella riforma previdenziale introdotta con la legge 24 dicembre 2007 n. 247 (pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29-12-2007).

Nel rinviare al contenuto della predetta circolare, si informa che in data 13 maggio 2008 l'INPDAP, a seguito dell'acquisizione di specifico parere da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha emanato la circolare n. 7, con la quale ha fornito ulteriori istruzioni sulle innovazioni introdotte in materia pensionistica, integrando, in tal modo, quanto già disciplinato con la precedente nota divulgativa dell'8 gennaio 2008.

Istituto previdenziale fornisce, innanzitutto, chiarimenti in merito alla problematica relativa alla *decorrenza del pagamento dell'assegno pensionistico nelle ipotesi di collocamento a riposo per limiti di età*, confermando il concetto che coloro che abbiano esercitato la facoltà di trattenimento in servizio ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 503/1992 acquisiranno, con decorrenza immediata, il diritto al trattamento pensionistico.

Di peculiare importanza, poi, sono le istruzioni impartite in materia di *riscatto dei titoli universitari* a seguito delle novità introdotte dalla normativa in argomento.

La legge 247/07 stabilisce che le agevolazioni riguardanti i periodi di studio decorrono dal 1° gennaio 2008 in poi.

Sull'argomento, l'Istituto è intervenuto precisando che per i soggetti che abbiano presentato domanda anteriormente al 2008, possano verificare le seguenti condizioni:



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

- *gli iscritti che hanno presentato domanda ma non hanno ancora iniziato a pagare le rate di riscatto possono rinunciare alla domanda in questione e proporre una successiva, da ritenersi sostitutiva della precedente, ovvero chiedere che l'istanza precedentemente avanzata venga considerata come presentata alla data del 01 gennaio 2008, tenendo presente che i criteri di calcolo dell'onere di riscatto terranno conto della nuova data di presentazione della domanda.*
- *gli iscritti che hanno in corso il pagamento rateale dell'onere del riscatto possono interrompere lo stesso, ottenere l'accredito del periodo coperto dal pagamento delle rate effettuate e presentare – per il periodo del corso di studi residuo – nuova domanda di riscatto il cui onere terrà conto, come nel caso precedente, del diverso momento di presentazione della domanda.*

Si precisa che per il calcolo dell'onere si dovrà far riferimento, per le domande presentate a decorrere dal 2008, dei nuovi coefficienti determinati con decreto interministeriale del 31 agosto 2007 (più elevati rispetto ai coefficienti di cui al decreto ministeriale del 19 febbraio 1981) nonché della retribuzione percepita alla data della nuova domanda.

Contestualmente, debbono comunque essere presi in considerazione i benefici fiscali.

In effetti, l'articolo 10, comma 1, lettera e) del Testo Unico delle imposte sui redditi (Dpr 917/86) prevede comunque la possibilità di dedurre dal reddito imponibile i contributi previdenziali e assistenziali dovuti in ottemperanza a disposizioni di legge nonché quelli versati facoltativamente (tra i quali rientrano i contributi per il riscatto dei periodi di studio) alla gestione pensionistica obbligatoria di partenza.

Altra novità introdotta dalla “legge sul Welfare” ed oggetto di chiarimenti da parte dell'Istituto previdenziale riguarda la facoltà di riscatto anche per chi non è iscritto ad alcuna forma obbligatoria di previdenza e che non abbia ancora iniziato attività lavorativa.

Si tratta per lo più di neolaureati il cui genitore o altro familiare può pagare il costo del riscatto con possibilità di detrarre dall'imposta il 19% dell'importo versato ogni anno all'ente previdenziale. Il costo per riscattare un anno, pari ad euro 4.557, si ricava moltiplicando l'aliquota del 33% per l'imponibile minimo Inps (pari a 13.819 euro nel 2008). La domanda deve essere presentata all'INPS che provvederà a versare quanto accreditato, previa richiesta dell'interessato e senza alcun onere per lo stesso, alla gestione presso la quale il soggetto sarà successivamente iscritto.

Si rammenta che il contributo per il riscatto è deducibile dall'imponibile fiscale per l'interessato, mentre se il titolare del riscatto è fiscalmente a carico di altra persona il contributo diventa detraibile dall'imposta dovuta per chi sostiene l'onere, nella misura del 19%.

Di norma la detrazione di imposta risulta meno conveniente rispetto alla deduzione dal reddito. Quest'ultima, infatti, fa conseguire un risparmio di imposta più elevato sia ai fini Irpef che ai fini delle addizionali per tributi locali, sui quali la detraibilità al 19% non può essere applicata.

● * * * * *

Ciò premesso, nell'evidenziare che la presente, unitamente alla circolare dell'Inpdap, è rinvenibile presso l'indirizzo <http://DAITNET>, ovvero <http://10.254.5.1> nello spazio dedicato **INFOPENSIONI**, considerata la particolare rilevanza della materia, si prega di voler adottare ogni iniziativa idonea al fine di favorire la massima diffusione a tutto il personale in servizio nei ruoli dell'Amministrazione civile.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Bruschi)